**Documento Progettazione del Corso di Studio**

Corso di laurea/laurea magistrale in …

A.A. ….

## Suggerimenti del Presidio DELLA QUALITA’ per la redazione del progetto di REVISIONE DI UN

## CdS GIA’ ESISTENTE (scadenza: 16 luglio)

Il presente documento serve a dimostrare la **qualità della progettazione complessiva del corso** che si intende modificare.

Una modifica di ordinamento impone particolare attenzione perché CUN e ANVUR valuteranno non solo le singole variazioni proposte, ma anche l’intero CdS. Per questo motivo, in fase di modifica è necessario ri-verificare tutti gli aspetti dei CdS (profili professionali, obiettivi, requisiti di ammissione ecc).

Le modifiche di ordinamento richiedono particolare attenzione alla coerenza con il sistema di assicurazione della qualità e alla sostenibilità; per questa ragione vanno presentate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione con una proposta redatta seguendo le regole di progettazione specifica che spieghi le motivazioni scientifiche e culturali e le esigenze professionali che hanno portato a richiedere una modifica del corso di studio esistente, anche in relazione a quanto emerso in sede di riesame ciclico. La proposta di modifica deve inoltre collegarsi ai criteri e alle priorità stabilite nelle “Politiche di Ateneo e Programmazione dell’Offerta Formativa” e al piano degli obiettivi del Dipartimento/Scuola. E’ necessario esplicitare il **confronto con corsi di studio analoghi** (dell’Ateneo e di altri Atenei), anche in termini di esiti occupazionali

E’ importante che emerga come la **logica di progettazione del CdS in modifica di ordinamento** sia condivisa con le parti sociali secondo un percorso ciclico, allo scopo di assicurare la **corrispondenza tra il profilo professionale individuato e l’effettiva realizzazione del percorso formativo**.

La coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività didattiche è verificata attraverso la compilazione dello **Schema a matrice** (riportato in calce).

Il documento andrà allegato alla Scheda SUA-CdS (parte Qualità, quadro D5).

**Indicazioni per la stesura del Documento di Progettazione del CdS**

Il Documento di Progettazione del CdS prevede:

* una prima parte in cui sono illustrate le modifiche al CdS spiegando brevemente le motivazioni per cui tali modifiche vengono proposte
* una seconda parte in cui sono riproposte **tutte le domande previste dalle Linee Guida ANVUR per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione,** relative alle seguenti tematiche:

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS;
2. L’esperienza dello studente;
3. Risorse del CdS;
4. Monitoraggio e revisione del CdS.

Questa seconda parte serve a

* + ri-verificare i presupposti della progettazione iniziale del CdS
  + assicurare che le modifiche proposte siano coerenti con i profili professionali, gli obiettivi formativi/risultati di apprendimento e le attività didattiche previste.

Il documento di progettazione deve integrare la scheda SUA-CdS, che va quindi rivista in parallelo al documento di progetto. Non è necessario ripetere quanto già indicato nelle singole voci della scheda SUA, occorre invece evidenziare il percorso logico di progettazione e **la coerenza tra le varie parti.**

* E’ necessario infine compilare lo **Schema a matrice** riportato in calce, per verificare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività didattiche.

In ogni sezione sono fornite istruzioni per la compilazione e una serie di punti di attenzione (sotto forma di domande) a ciascuno dei quali va data obbligatoriamente risposta.

Prima dell’invio dei documenti, eliminare tutte le parti informative e lasciare solo il testo proposto che dovrà essere inserito nel riquadro in calce a ciascun paragrafo avendo cura di riportare per ogni singolo punto di attenzione la domanda e la relativa risposta come segue:

1. Testo della domanda del primo punto di attenzione

Risposta

2. Testo della domanda del secondo punto di attenzione

Risposta

E così via.

**Elenco delle modifiche**

Illustrare le modifiche proposte spiegando le motivazioni scientifiche e culturali e le esigenze professionali che hanno portato a richiedere una modifica e come si colloca nel piano strategico di Ateneo e di Dipartimento/Scuola.

In base al tipo di modifica e alle motivazioni indicate, è opportuno, fare riferimento a specifici punti trattati nei quadri successivi per supportare la proposta con elementi oggettivi .

Citare inoltre gli esiti dei rapporti di riesame, le relazioni delle CP o altra documentazione interna

*(alcuni esempi:*

*-se la modifica nasce dall’esigenza di fornire competenze utili nel mondo del lavoro, fare riferimento agli incontri con le parti sociali o studi di settore, che saranno illustrati nel quadro 1.2)*

*- se si modificano i requisiti di ammissione fare riferimento all’analisi effettuata nel quadro 2*

*- se la modifica nasce da difficoltà riscontrate dagli studenti o dai docenti, analizzare nel dettaglio le problematiche nel successivo punto 4)*

|  |
| --- |
| *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

**1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS**

**Verifica dell’Indicatore R3.A: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti**

* 1. **Premesse alla progettazione del CdS (R3.A.1)**

*Descrivere le* ***motivazioni scientifiche e culturali*** *che ispirano la proposta di revisione e come essa si inserisce nella* ***strategia dell’offerta formativa di Ateneo*** *espressa nel documento “Politiche di Ateneo e Programmazione dell’Offerta Formativa” e nel piano degli obiettivi del Dipartimento/Scuola.* ***La proposta va contestualizzata*** *nel quadro delle* ***iniziative formative analoghe già attivate sul******territorio****, presso il proprio Ateneo ed Atenei limitrofi,* ***evidenziando la******specificità del corso proposto****.*

*Dovranno essere specificate, inoltre, le* ***motivazioni*** *che spingono alla modifica di ordinamento in* ***termini di occupabilità,*** *in riferimento all’analisi degli esiti occupazionali dei laureati in classi analoghe a quella del nuovo corso (soprattutto, nel caso di esiti poco soddisfacenti).*

*E’ opportuno anche evidenziare la coerenza tra il progetto e le specifiche aree di competenza scientifica presenti nella struttura, oltre alla la qualificazione scientifica dei docenti coinvolti nel progetto, soprattutto per le lauree magistrali.*

*Descrivere sinteticamente i principali elementi di analisi a sostegno della modifica del CdS, in relazione alle esigenze culturali e le potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, con riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2.*

***Punti di attenzione raccomandati:***

1. *Quali sono le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?*
2. *In che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *La proposta è contenuta nel Piano Strategico di Ateneo e nel piano Obiettivi del Dipartimento/Scuola? Come si inserisce nella strategia dell’offerta formativa di Ateneo?*
4. *Dove si sta orientando la formazione universitaria a livello internazionale nell’area di interesse? qual è l’offerta di formazione nel territorio di riferimento e nel panorama nazionale? esistono spazi ulteriori da coprire con l’offerta formativa proposta, o opportunità di differenziare l’offerta rispetto a quanto già esiste? (ad esempio, precisare se vi è ulteriore domanda di formazione o se vi è la necessità di specializzare ulteriormente l’offerta formativa esistente).*
5. *Le potenzialità di sviluppo sono state esaminate in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali? Quali sono le specificità del CdS proposto?*
6. *La proposta è coerente con le aree di ricerca presenti in Ateneo e le competenze scientifiche dei docenti coinvolti?*

|  |
| --- |
| ***Premesse alla progettazione del CdS***  *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

* 1. **Consultazione con le parti interessate (R3.A.1)**

*Il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse in fase di progettazione ha lo scopo di verificare la rilevanza dei profili professionali e la spendibilità delle competenze acquisite dal laureato.*

*La rilevanza dei profili professionali previsti dal corso di studio può essere verificata attraverso un insieme di fonti, formali e informali.*

*Illustrare l’analisi effettuata in merito alla domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni tramite:*

* *consultazioni dirette formali verbalizzate o comitati di indirizzo in base al format disponibile*
* *consultazioni dirette informali (comunque documentate): contatti di docenti con responsabili di imprese o reti professionali, contatti con enti o professionisti che ospitano attività di stage/tirocinio o che sono coinvolti in progetti di formazione post lauream*
* *consultazioni indirette: questionari, analisi di eventuali studi di settore e rapporti sull’occupazione aggiornati a livello regionale, nazionale, internazionale*
* *analisi della richiesta di formazione da parte di potenziali studenti e loro famiglie: contatti con referenti di orientamento e docenti delle scuole secondarie, incontri con Alumni, studenti coinvolti in attività di formazione post lauream, focus groups.*

***N.B.: il Regolamento Didattico di Ateneo ha proposto la costituzione di specifici comitati delle parti interessate (cd. comitati d’indirizzo per Linee guida ANVUR) per dare sistematicità alle iniziative di collegamento formali, in modo da poter elaborare successivamente e restituire le informazioni sull’andamento del corso di studio e i risultati lavorativi dei laureati.***

*Deve essere specificato come le esigenze individuate sono state tradotte in ruoli professionali e funzioni, allo scopo di soddisfare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione.*

***Punti di attenzione raccomandati:***

1. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
2. *Se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti delle parti interessate? La sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?*
3. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*

|  |
| --- |
| ***Consultazione con le parti interessate***  *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)* |

**1.3 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)**

*Descrivere sinteticamente :*

* *i profili professionali in uscita*
* *gli obiettivi formativi*
* *il complesso dell’offerta formativa del CdS*

*Importante evidenziare la coerenza tra questi tre elementi.*

*Fare riferimento ai quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.*

***Punti di attenzione raccomandati:***

1. *Viene pro dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?*
2. *L’analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è esaustiva?*
3. *Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*
4. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?*
5. *L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?*

|  |
| --- |
| ***Il progetto formativo***  *Descrizione (MAX 4000 caratteri)* |

**2 - L’esperienza dello studente**

**In questa sezione l’attenzione si sposta sull’organizzazione concreta del CdS, con lo scopo di accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS****.***

***Punti di attenzione raccomandati:***

***Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (vedi SUA- CDS, quadro B5)***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Sono previste iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?*

***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (vedi SUA- CDS, quadro A3)***

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all’integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?*

***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (vedi SUA- CDS, quadro B5)***

1. *L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti… etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. etc)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

***Internazionalizzazione della didattica (vedi SUA- CDS, quadro B5)***

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

***Modalità di verifica dell’apprendimento (vedi SUA- CDS, quadri B1.b, B2.a, B2.b)***

1. *Il CdS ha definito in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

|  |
| --- |
| ***L’esperienza dello studente***  *Descrizione (MAX 4000 caratteri)* |

**3 – Risorse del CdS**

**Scopo di questa sezione è accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS.*

***Punti di attenzione raccomandati:***

***Dotazione e qualificazione del personale docente (vedi SUA-CDS – quadro B3)***

1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.*
2. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?  (di maggior rilievo)*

***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (vedi SUA-CDS – quadri B4 e B5)***

1. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g.  biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*

|  |
| --- |
| ***Risorse del CdS***  *Descrizione (MAX 4000 caratteri)* |

**4 – Monitoraggio e revisione del CdS**

**Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

**In fase di progettazione del CdS, ANVUR chiede di prevedere una serie di attività di coordinamento e monitoraggio volte a garantire il buon funzionamento del CdS, quando sarà attivato.**

*Inserire, solo laddove ritenuto necessario, sintetiche informazioni ad integrazione di quanto già riportato nei quadri della scheda SUA-CDS.*

***Punti di attenzione raccomandati***

***Contributo dei docenti e degli studenti (vedi SUA-CDS – quadri B1, B2, B4 e B5)***

1. *Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?*

***Coinvolgimento degli interlocutori esterni (vedi SUA-CDS – quadri B7, C2 e C3)***

1. *Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

1. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*

|  |
| --- |
| ***Monitoraggio e revisione del CdS***  *Descrizione (MAX 4000 caratteri)* |

|  |
| --- |
| **SCHEMA A MATRICE**  **Corrispondenza tra obiettivi di apprendimento attesi e attività formative proposte**  **Esempio di compilazione** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | **ATTIVITA' FORMATIVE** | | | | | | | | | | | | |
|  |  |  | **Letteratura per l'infanzia** | **Ermeneutica delle pratiche educative** | **Ricerca partecipata** | **Fondamenti e didattica della letteratura italiana** | **Didattica della letteratura contemporanea** | **Logica e argomentazione** | **Programmazione e valutazione scolastica** | **Fondamenti e didattica della matematica 1** | **Fondamenti e didattica della storia antica** | **Fondamenti e didattica della geografia** | **Tirocinio** | ***IProva finale*** | ***Insegnamento 11*** |
| **DESCRITTORI DI DUBLINO** | | **AREA DI APPRENDIMENTO** |
| **CONOSCENZA E COMPRENSIONE** | saper comprendere e valutare lo sviluppo del bambino | Pedagogia e scienze umane e sociali |  | **X** | **X** |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| conoscere il patrimonio linguistico nazionale, i diversi tipi di testo e i diversi registri linguistici e le linee essenziali della produzione letteraria italiana; | Umanistico-letteraria |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| conoscere le principali teorie sull'acquisizione della lingua e i processi sottesi alla lettura e alla scrittura; | Umanistico-letteraria |  |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| conoscere i concetti fondamentali della matematica, dell'aritmetica, della geometria, della logica | Logico-matematica |  |  |  |  |  | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |
| avere solide conoscenze storiche e geografiche di base | Storico-geografica |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** | **X** |  |  |  |
| conoscere i principali modelli di educazione in ambito artistico-espressivo | Motoria ed espressivo-artistica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| …. | … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE** | utilizzare le conoscenze pedagogiche acquisite nelle attività educative e didattiche | Pedagogia e scienze umane e sociali | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| utilizzare strumenti di ricerca per individuare e risolvere criticità nei contesti di apprendimento; | Pedagogia e scienze umane e sociali |  | **X** | **X** |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| utilizzare gli strumenti di valutazione in modo efficace e orientato al miglioramento degli outcomes dei bambini | Pedagogia e scienze umane e sociali |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** |  |  |
| saper promuovere l'alfabetizzazione letteraria e l'acquisizione di buone abitudini di lettura; | Umanistico-letteraria |  |  |  | **X** |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |
| utilizzare e progettare le attività didattiche relative alle discipline scientifiche | Logico-matematica |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Autonomia di giudizio** | capacità di riflessione critica su processi educativi |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |  | **X** | **X** |  |
| Capacità di autovalutare le proprie competenze |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Abilità comunicative** | Saper utilizzare consapevolmente codici comunicativi diversi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| Saper gestire la comunicazione all’interno delle dinamiche d’aula |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Capacità di apprendi-**  **mento** | Essere in grado di reperire fonti pertinenti ed efficaci |  |  |  | **X** |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |
| Mantenersi in una dinamica di apprendimento permanente |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **X** |  |  |
| … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |